

COMPORTAMENTO

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Premesso che:

- l'azione educativa mira a diffondere la piena consapevolezza dei diritti e dei doveri degli studenti all'interno della comunità scolastica, promuovendo comportamenti coerenti con il corretto esercizio dei propri diritti e al tempo stesso con il rispetto dei propri doveri, che corrispondono sempre al riconoscimento dei diritti e delle libertà degli altri;
- la valutazione del comportamento non è un dispositivo genericamente punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere i valori di convivenza civile, consapevolezza dei valori di cittadinanza e senso di appartenenza alla comunità scolastica;
- la valutazione del comportamento non potrà mai essere strumento di condizionamento o addirittura repressione della libera espressione di opinioni, correttamente manifestata, e non lesiva dell'altrui personalità, da parte degli studenti;
- l'azione educativa favorirà il processo di auto-osservazione da parte dei singoli allievi e del gruppo classe al fine di accrescere il senso di responsabilità e di costruire una cultura dell'autovalutazione;
- la valutazione espressa in sede di scrutinio intermedio o finale non può riferirsi ad un singolo episodio, ma deve scaturire da un giudizio complessivo di crescita civile e culturale dello studente in ordine all'intero anno scolastico. Nello specifico, considerata la valenza formativa ed educativa cui deve rispondere l'attribuzione del voto sul comportamento, il Consiglio di Classe tiene in debita evidenza e considerazione progressi e miglioramenti realizzati dallo studente nel corso dell'anno, in relazione alle finalità di cui sopra;
- la votazione inferiore a 6/10 in sede di scrutinio intermedio o finale può essere attribuita dal Consiglio di Classe soltanto in presenza di comportamenti di particolare ed oggettiva gravità che prevedano l'erogazione di sanzioni disciplinari;

il Collegio dei Docenti ha stabilito di valutare i seguenti parametri per l'attribuzione del voto di condotta:

- **rispetto del Regolamento di Istituto e degli obblighi derivanti dal Patto Educativo di Corresponsabilità**
- **rispetto verso sé stessi, verso gli altri, verso le strutture scolastiche e verso l'ambiente**
- **interazione con le componenti della comunità scolastica (capacità relazionali)**
- **responsabilità, impegno, interesse e autocontrollo.**

Ai sensi della Legge 150/2024 si conferirà un maggiore peso al voto di comportamento dello studente nella valutazione complessiva, in particolar modo in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico nonché dei coetanei.

Ogni Consiglio è, comunque, nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Collegio dei docenti di derogare, in maniera motivata, ai criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti in caso di particolari situazioni didattico- formative dell'alunno.

Precisazioni:

Valutazione insufficiente allo scrutinio finale

La Legge 150/2024 che integra e modifica il D.P.R. 22 giugno 2009, n.122 e il D.Lgs. 62/2017 prevede che l'attribuzione del voto di comportamento inferiore a sei decimi e la conseguente non ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato avvengano anche a fronte di comportamenti che configurano mancanze disciplinari gravi e reiterate, anche con riferimento alle violazioni previste dal regolamento di istituto.

Nel caso di valutazione del comportamento inferiore a sei decimi il consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del percorso di studi.

Valutazione insufficiente in fase di valutazione periodica

In tal caso, lo studente dovrà essere coinvolto in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato tale voto.

Valutazione pari a sei di uno studente di quinto anno

Il consiglio di classe assegna un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale da trattare in sede di colloquio dell'esame conclusivo del secondo ciclo.

Valutazione finale pari a sei di uno studente del primo o del secondo biennio

In tal caso, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospende il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegna allo studente un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione dello studente alla classe successiva.

Allontanamento dalla scuola

1. L'allontanamento dalla scuola, fino ad un massimo di due giorni, deve prevedere il coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare;
2. L'allontanamento dalla scuola di durata superiore a due giorni comporta lo svolgimento, da parte dello studente, di attività di cittadinanza solidale presso strutture convenzionate con le istituzioni scolastiche, nell'ambito di elenchi predisposti dal MIM. Tali attività, se deliberate dal consiglio di classe, possono proseguire anche dopo il rientro in classe secondo principi di temporaneità, gradualità e proporzionalità.

Credito scolastico

Il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale può essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi

Assenze

Le assenze per malattia accompagnate da certificato medico non devono essere computate nel calcolo per la determinazione del punteggio relativo all'indicatore FREQUENZA SCOLASTICA.

Per la valutazione relativa alla frequenza scolastica il Collegio non ritiene opportuno adottare un criterio solo quantitativo, perché le assenze devono essere valutate tenendo conto anche di fattori personali, familiari e ambientali che hanno potuto determinare irregolarità sul piano della frequenza delle lezioni.

Un numero di assenze superiore a 30 giorni nell'intero anno scolastico avrà una ricaduta sia sul voto di condotta che sull'attribuzione del credito scolastico. Deroghe ai valori sopra indicati potranno essere valutate in sede di Consiglio di classe qualora l'alunno abbia presentato adeguata documentazione medica o qualora il consiglio di classe sia venuto a conoscenza di situazioni di particolare gravità inerenti a problemi di famiglia o di altra natura.

Il Consiglio di Classe attribuisce il voto di condotta sulla base di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente che tiene conto dei seguenti INDICATORI e della successiva GRIGLIA DI VALUTAZIONE. Il voto è, comunque, determinato da una valutazione soprattutto qualitativa degli indicatori individuati dal Collegio dei Docenti.

INDICATORI

- **Frequenza scolastica**
- **Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne**
 - **Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del regolamento d'istituto**

Voto	Frequenza scolastica (solo una delle voci)	Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne	Rapporto con persone e con l'istituzione scolastica, rispetto del regolamento d'istituto
10	▪ Frequenta con assiduità, giustifica tempestivamente le assenze, non fa registrare ingressi in seconda ora, né uscite anticipate ▪ Frequenta regolarmente le lezioni, non entra quasi mai in seconda ora e/o esce in anticipo, giustifica le assenze regolarmente ▪ Frequenta in modo non regolare, per motivi di salute, documentati da certificati medici	▪ Interesse costante ▪ Partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento ▪ Impegno assiduo ▪ Ruolo propositivo all'interno della classe ▪ Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti	▪ Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche ▪ Ottimo livello di socializzazione ▪ Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole ▪ Nessun provvedimento disciplinare.
9	▪ Frequenta con assiduità, giustifica tempestivamente le assenze, non fa registrare ingressi in seconda ora, né uscite anticipate ▪ Frequenta regolarmente le lezioni, saltuariamente entra in seconda ora e/o esce in anticipo, giustifica le assenze regolarmente ▪ Frequenta in modo non regolare, per motivi di salute, documentati da certificati medici	▪ Buon livello di interesse ▪ Partecipazione adeguata alle attività didattiche (= interventi costruttivi) ▪ Impegno costante ▪ Diligente adempimento delle consegne scolastiche	• Comportamento positivo e collaborativo. • Puntuale rispetto degli altri e delle regole. • Riceve note disciplinari di lieve entità

8	▪ Frequenta con poca assiduità, non sempre giustifica tempestivamente le assenze, a volte fa registrare ingressi in seconda ora e uscite anticipate ▪ Non sempre frequenta regolarmente le lezioni, a volte entra in seconda ora e/o esce in anticipo, non sempre giustifica le assenze regolarmente ▪ Frequenta in modo non regolare, per motivi di salute, documentati da certificati medici	▪ Interesse discontinuo ▪ Partecipazione selettiva (a seconda della disciplina) ▪ Impegno nel complesso costante ▪ Lo svolgimento delle consegne scolastiche è nel complesso puntuale.	▪ Generalmente corretto nei confronti degli altri, ma non sempre collaborativo. ▪ Nel complesso rispetta le regole anche se a volte riceve richiami verbali e/o note scritte generiche o disciplinari (massimo 2 annotazioni scritte)
7	La frequenza spesso non è regolare, fa registrare numerosi ingressi in seconda ora e/o uscite anticipate (11 – 15), giustifica con notevole ritardo le assenze	▪ Interesse discontinuo ▪ Partecipazione discontinua e selettiva (a seconda della disciplina) ▪ Impegno discontinuo ▪ Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche	▪ Comportamento non sempre corretto verso compagni e insegnanti ▪ Basso livello di collaborazione ▪ Rispetto parziale delle regole, riceve richiami scritti generici o disciplinari (superiori a due ammonizioni scritte)
6	▪ Frequenta in modo irregolare, fa registrare un numero eccessivo di ingressi in seconda ora e/o uscite anticipate (più di 15), giustifica con notevole ritardo le assenze o non le giustifica	▪ Interesse molto limitato e molto selettivo per le attività didattiche ▪ Basso livello di partecipazione ▪ Impegno discontinuo e superficiale ▪ Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici	▪ Comportamento quasi sempre scorretto nei confronti dei compagni e degli insegnanti ▪ Mancanza pressoché totale di collaborazione ▪ Scarsa consapevolezza e rispetto delle regole (ripetuti episodi di scarso rispetto nei confronti degli altri o delle attrezzature e dei beni, rapporti in parte problematici o conflittuali con i compagni che hanno comportato anche sospensioni dalle lezioni)

5	Comportamento scorretto e/o violento nei rapporti con insegnanti e/o compagni e/o personale ATA, segnalato con precisi provvedimenti disciplinari che hanno comportato la sospensione dalle lezioni per più di 15 giorni, ma non l'esclusione dallo scrutinio finale e/o mancato rispetto del Regolamento d'istituto, unitamente a generale disinteresse per le attività didattiche; numero elevato di assenze non giustificate.
----------	--

Note

(1) Si dovrà calcolare la percentuale delle ore di assenza, comprensive degli ingressi in seconda ora e delle uscite anticipate effettuate in ciascun quadrimestre *(Si calcolano gli ingressi in ritardo oltre le 8:10 che secondo il Regolamento d'Istituto comportano l'ingresso in seconda ora. Il coordinatore della classe avrà cura di rilevare il prospetto delle assenze dal registro elettronico cliccando su Info-classe-docenti, →Info-classe, →Prospetto assenze).* Al fine di consentire a tutti i Consigli di classe l'attribuzione del voto di comportamento secondo gli stessi parametri e per agevolare l'attribuzione del punteggio riguardo alla frequenza scolastica, ciascun Consiglio di classe può fare riferimento alla seguente tabella, considerando sempre la possibilità di deroghe ai seguenti valori in relazione alle reali problematiche manifestate dall'alunno.

Frequenza assidua	n. ore di assenza in percentuale $\leq 5\%$
Frequenza regolare	$5\% < \text{n. ore di assenza in percentuale} \leq 10\%$
Frequenza non sempre regolare	$10\% < \text{n. ore di assenza in percentuale} < 15\%$
Frequenza non regolare	n. ore di assenza in percentuale $\geq 15\%$

(2) Si precisa che i ritardi effettuati dalle ore 8:06 alle 8:10 per i quali il Regolamento d'Istituto prevede la tolleranza, se ripetuti, sono da considerarsi mancato rispetto delle norme.

TABELLA PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI IN RELAZIONE ALLA FREQUENZA SCOLASTICA E AL RISPETTO DELLE NORME

In riferimento alla griglia di valutazione per l'attribuzione del voto di comportamento, inserita nel PTOF, le tabelle che seguono forniscono ai coordinatori e a tutti i docenti del consiglio di classe ulteriori chiarimenti per l'attribuzione dei punteggi relativi alla frequenza scolastica, agli ingressi in seconda ora, alle uscite anticipate e ai ritardi.

FREQUENZA SCOLASTICA

(Le ore di assenza si riferiscono al quadrimestre)

BIENNIO CLASSICO E LINGUISTICO	
Frequenza assidua	n. ore di assenza in percentuale $\leq 5\%$ numero ore assenza ≤ 22 ore (numero giorni ≤ 5 gg circa).
Frequenza regolare	$5\%, < \text{n. ore di assenza in percentuale} \leq 10\%$ $22 < \text{numero ore di assenza} \leq 45$ (5 gg. $< \text{numero giorni di assenza} \leq 10$ gg circa)
Frequenza non sempre regolare	$10\%, < \text{n. ore di assenza in percentuale} \leq 13\%$ $45 < \text{numero ore di assenza} \leq 58$ (10 gg. $< \text{numero giorni di assenza} \leq 13$ gg circa)
Frequenza spesso non regolare	$13\%, < \text{n. ore di assenza in percentuale} \leq 15\%$ $58 < \text{numero ore di assenza} \leq 67$ (13 gg. $< \text{numero giorni di assenza} \leq 15$ gg circa)
Frequenza non regolare	n. ore di assenza in percentuale $> 15\%$ numero ore di assenza > 67 (numero giorni di assenza > 15 gg)
TRIENNIO CLASSICO	
Frequenza assidua	n. ore di assenza in percentuale $\leq 5\%$ numero ore assenza ≤ 26 ore (numero giorni ≤ 5 gg circa).
Frequenza regolare	$5\%, < \text{n. ore di assenza in percentuale} \leq 10\%$ $26 < \text{numero ore di assenza} \leq 51$ (5 gg. $< \text{numero giorni di assenza} \leq 10$ gg circa)
Frequenza non sempre regolare	$10\%, < \text{n. ore di assenza in percentuale} \leq 13\%$ $51 < \text{numero ore di assenza} \leq 66$ (10 gg. $< \text{numero giorni di assenza} \leq 13$ gg circa)
Frequenza spesso non regolare	$13\%, < \text{n. ore di assenza in percentuale} \leq 15\%$ $66 < \text{numero ore di assenza} \leq 77$ (13 gg. $< \text{numero giorni di assenza} \leq 15$ gg circa)

Frequenza non regolare	n. ore di assenza in percentuale >15% numero ore di assenza >77 (numero giorni di assenza >15gg)
------------------------	--

TRIENNIO LINGUISTICO

Frequenza assidua	n. ore di assenza in percentuale $\leq 5\%$ numero ore assenza ≤ 25 ore (numero giorni ≤ 5 gg circa).
Frequenza regolare	$5\%, < n.$ ore di assenza in percentuale $\leq 10\%$ $25 < \text{numero ore di assenza} \leq 50$ (5 gg. $< \text{numero giorni di assenza} \leq 10$ gg circa)
Frequenza non sempre regolare	$10\%, < n.$ ore di assenza in percentuale $\leq 13\%$ $50 < \text{numero ore di assenza} \leq 64$ (10 gg. $< \text{numero giorni di assenza} \leq 13$ gg circa)
Frequenza spesso non regolare	$13\%, < n.$ ore di assenza in percentuale $\leq 15\%$ $64 < \text{numero ore di assenza} \leq 74$ (13 gg. $< \text{numero giorni di assenza} \leq 15$ gg circa)
Frequenza non regolare	n. ore di assenza in percentuale $> 15\%$ numero ore di assenza > 74 (numero giorni di assenza > 15 gg)

BIENNIO ARTISTICO

Frequenza assidua	n. ore di assenza in percentuale $\leq 5\%$ numero ore assenza ≤ 28 ore (numero giorni ≤ 5 gg circa).
Frequenza regolare	$5\%, < n.$ ore di assenza in percentuale $\leq 10\%$ $28 < \text{numero ore di assenza} \leq 56$ (5 gg. $< \text{numero giorni di assenza} \leq 10$ gg circa)
Frequenza non sempre regolare	$10\%, < n.$ ore di assenza in percentuale $\leq 13\%$ $56 < \text{numero ore di assenza} \leq 73$ (10 gg. $< \text{numero giorni di assenza} \leq 13$ gg circa)
Frequenza spesso non regolare	$13\%, < n.$ ore di assenza in percentuale $\leq 15\%$ $73 < \text{numero ore di assenza} \leq 84$ (13 gg. $< \text{numero giorni di assenza} \leq 15$ gg circa)
Frequenza non regolare	n. ore di assenza in percentuale $> 15\%$ numero ore di assenza > 84 (numero giorni di assenza > 15 gg)

TRIENNIO ARTISTICO

Frequenza assidua	n. ore di assenza in percentuale $\leq 5\%$ numero ore assenza ≤ 29 ore (numero giorni ≤ 5 gg circa).
-------------------	---

Frequenza regolare	5%, < n. ore di assenza in percentuale ≤10% 29< numero ore di assenza ≤58 (5 gg. <numero giorni di assenza ≤10 gg circa)
Frequenza non sempre regolare	10%, < n. ore di assenza in percentuale ≤13% 58< numero ore di assenza ≤75 (10 gg. <numero giorni di assenza ≤13 gg circa)
Frequenza spesso non regolare	13%, < n. ore di assenza in percentuale ≤15% 75< numero ore di assenza ≤87 (13 gg. <numero giorni di assenza ≤15 gg circa)
Frequenza non regolare	n. ore di assenza in percentuale >15% numero ore di assenza >87 (numero giorni di assenza >15 gg)

RISPETTO DELL'ORARIO DI INGRESSO

I ritardi effettuati dalle ore 8:06 alle ore 8:10 per i quali il Regolamento d'Istituto prevede la tolleranza, se ripetuti, sono da considerarsi mancato rispetto delle norme. Segue una tabella alla quale i consigli di classe possono fare riferimento, dopo aver preso in considerazione le eventuali e reali problematiche di ciascun alunno.

Rispetto delle norme/orario di ingresso	Numero di ritardi
È sempre puntuale	Da 0 a 4 ritardi in un quadrimestre
È quasi sempre puntuale	Da 5 a 8 ritardi in un quadrimestre
A volte non è puntuale	Da 9 a 11 ritardi in un quadrimestre
Spesso entra in ritardo	Da 12 a 15 ritardi in un quadrimestre
Quasi sempre entra in ritardo a scuola	Più di 15 ritardi in un quadrimestre